

## MASTER

Nelle finali vanno ko Berger e la Visentin sul rosso del Ct Trento

## TORNEI ATP, ARNABOLDI (ATA TRENTINO) AVANZA A MONS

MONS (Belgio) - Il n.199 al mondo il canturino mancino **Andrea Arnaboldi** (nella foto), neo acquisto dell'Ata Trentino per l'A1 che si apre domenica prossima 5 ottobre con la disputa dei gironi ad andata e ritorno, è al turno decisivo per accedere al tabellone principale del Challenger di Mons da 106mila 500 euro sul veloce. Ieri il 26enne lombardo ha sconfitto il forte giocatore dello Zimbabwe, Takanyi Garanganga per 5-7 6-3 6-2.

PECHINO - Nulla da fare per Simone Bolelli nel turno decisivo delle qualificazioni del «China Open», prestigioso torneo Atp 500, montepremi di 2.500.470 dollari, cemento all'aperto dell'Olympic Park. Il bolognese, n.76 Atp, ha ceduto per 6-3 6-4 al tedesco Peter Gojowczyk, n.121 Atp. Restano al via nel tabellone principale Andreas Seppi e Fabio Fognini. L'altoatesino ritrova al 1° turno Tommy Robredo. Il ligure, n.18

Atp, è atteso da un esordio difficile con Ernests Gulbis (n.13 Atp), n.7 e semifinalista a Kuala Lumpur. I primi due del seeding sono il serbo Novak Djokovic, numero uno del mondo (per Nole esordio contro lo spagnolo Garcia-Lopez), e lo spagnolo Nadal (n.2 Atp), al rientro nel circuito dopo i tre mesi di stop per l'infortunio al polso destro: per il maiorchino subito un test complicato con il francese Richard Gasquet.



# Oradini e Moroder, maestri sul trono

## Stankov e Cioffi nei Terza Sartori e Maffei nei Quarta

TRENTO - Giacomo Oradini e Greys Moroder nell'Open, Dejan Stankov e Viola Cioffi nel terza, Samuele Sartori e Lucrezia Maffei nel quarta. Questi i "maestri" diplomati sui campi del Circolo Tennis Trento dove non è ancora definitivamente calato il sipario sul Master finale del 31° Grand Prix "Coop Trentino", ultimo atto di una lunga e intensa stagione. Restano ancora da assegnare tre titoli maschili nei tornei giovanili, nell'under 12, e nell'under 14 e 16, rinviati per gli impegni nel fine settimana dei ragazzini dell'Ata, alle prese con le finali nazionali a squadre a Livorno ed a Roma. Qualche defezione nelle gare maggiori non ha tolto interesse e spettacolo alla manifestazione, nell'Open maschile le attenzioni erano puntate tutte ovviamente sul 2.2 roveretano Jack Oradini che non ha tradito le attese rispettando sino in fondo con autorevole sicurezza il ruolo di primo favorito. Oradini ha patito solo a tratti in semifinale l'aggressività del compagno di circolo Lorenzo Schmid, reduci da grandi campionati tricolori di 2ª categoria a Sommacampagna dove ha ottenuto ottimo riscontro e "positivi" per salire di classifica, che all'esordio aveva lasciato appena due games a Michelangelo Emdrizzzi. Poi il n.1 del Ct Rovereto in A1 - con Jack anche Tommy Holzer, l'austriaco Ager, Andrea Stoppini e il fratellino junior Jò - con il campionato che inizierà domenica prossima con la trasferta a Bari contro l'Angiulli di Matteo Viola e del romano ex Ata Riccardo Ghedin, ma poi ha dominato di forza la finale con l'altoatesino Simon Berger, protagonista di un intenso braccio di ferro, da doppio 7-5, con il valsuganotto dell'Ata Gianluca Pecoraro, pronto anche lui per il campionato di serie A1 - con il mancino canturino Arnaboldi, il lituano davisman Grigelis, il rivano Bellotti e l'altro under Cestarollo - che inizierà per gli atini in casa, sul veloce il 5 ottobre, contro Casale Monferrato del ceco Pospisil e di Brizzi. Nel femminile a tenere banco era il confronto tra la gardenese Greys Moroder ed Elisa Visentin, una delle note più liete del 2014, l'allieva dell'Accademia 2001 di Rovereto. La sfida però non ha avuto storia, la palla della Moroder si è rivelata ancora troppo solida e incisiva per la promettente 15enne trentina costretta ad alzare bandiera bianca in due rapidi set. Non sono mancate invece le sorprese nel Terza maschile che ha perso subito il suo numero uno, il 3.1 levicense Alvise Zarantonello, indiscusso dominatore della categoria, almeno per tre quarti di stagione, caduto nell'imboscata tesagli all'esordio dal 3.4 rotaliano Giuseppe Ghezzer. Via libera quindi per il bulgaro del Ct Borgo Dejan Stankov che aveva già affilato le armi centrando la finale al Città di Trento. Stankov ha confermato la sua eccellente condizione di forma tenendo a distanza due giovanissimi rivali, il moriano Giulio Tranquillini e il sorprendente 3.4 del Ct Trento Pietro Biscaglia, quest'ultimo bravo a infilare tre bei

a imporre la sua personalità e la sua intensità di gioco anche alla 3.2 meranese Teresa Schwienbacher, vittoriosa in semifinale con la 3.2 del Ct Stezzano Giuliana Ansaloni. Stefano Del Dot e Samuele Sartori si sono dati appuntamento in finale nel quarta, il primo dopo un esordio complicato con il tenace tennista di Lavarone Enio Carotta, aveva stroncato con una prova impeccabile il numero uno del tabellone, Pierpaolo Abbà, ed era emerso con grande determinazione da una durissima battaglia con Alex Casagrande in semifinale, mentre il 4.1 di Brentonico si era fatto strada senza esitazioni, superando un solo breve momento di difficoltà in semifinale con il giovane levicense Kristian Pedri, uno dei giocatori più in forma del circuito. La finale però non ha mantenuto le premesse di spettacolo, Sartori ha preso subito l'iniziativa e non ha mai mollato la presa costringendo sulla difensiva un Del Dot poco preciso e incisivo, incapace di tenere il passo del rivale. Il quarta femminile metteva a confronto la verve della 14enne Lucrezia Maffei, autentica dominatrice della stagione, e l'esperienza della rivana del Ct Arco Angela Armici, confronto che anche in questo caso è venuto meno perché il match è scivolato via a senso unico complice anche la giornata storta dell'Armici che dopo aver speso tantissime energie per piegare la veronese Aurora Maria Pasquetto, non è mai stata in grado di contrastare il tennis completo ed efficace della sua giovanissima rivale, brava anche nel gioco di volo. La ragazzina del Ct Trento ha messo in mostra le sue promettenti qualità anche nella prova under 14, battendo la compagna di circolo Ludovica Dalsasso, autrice all'esordio dell'eliminazione della n.1 Martina Torresani. In evidenza nell'under 12 l'atina Timossena Milenkovic che ha legittimato in maniera convincente la sua leadership superando in finale Caterina Odorizzi del Centro Val di Non. Tutto facile nell'under 16 per Anna Lever del Ct Calisio che ha ceduto appena un game alla finalista Martina Piva, l'arcense Carlotta Vivaldelli e l'atino Matteo Fondriest fanno festa nelle gare under 10: Carlotta ha respinto con sicurezza l'assalto di Sveva Bernardi e della roveretana Alessia Bertè in finale, mentre Matteo ha fatto suo con bel piglio il derby decisivo con il compagno di circolo Stefan Vedovelli. Nell'under 12 la sfida decisiva metteva di fronte il leader darzese della graduatoria Massimiliano Berti e il moriano Pietro Tranquillini, mentre nell'under 16 il primo a centrare la finale è stato Davide Carrara, 4.1 dell'Ata classe 2000, davvero bravo a rovesciare il pronostico e l'inerzia di una partita inizialmente favorevole al 3.4 Pietro Biscaglia, prima testa di serie della gara. Positiva nello stesso torneo anche la prova di un altro 14enne dell'Ata, Mattia Menapace che ha messo sotto il 3.4 Alessandro Dagnoli in maniera perentoria guadagnandosi così l'accesso alla semifinale dove affronterà Bruno Bernardini. Da



Jack Oradini non ha lasciato scampo a Berger in finale, a destra la Moroder e la Cioffi



### I risultati del Master 2014

RISULTATI OPEN MASCHILE - Semifinali: Oradini b. Schmid 63 64, Berger b. Pecoraro 75 75 - Finale: Oradini b. Berger 62 61

OPEN FEMMINILE - Semifinali: Moroder b. Cioffi 62 62, Visentin b. Maistrelli 61 60 - Finale: Moroder b. Visentin 60 62

TERZA MASCHILE - Quarti: Berloffia b. Ghezzer 76 76, Biscaglia b. Loro 46 62 64, Stankov b. Nicolodi 62 61, Tranquillini b. Togni 64 75 - Semifinali: Biscaglia b. Berloffia 60 64, Stankov b. Tranquillini 63 64 - Finale: Stankov b. Biscaglia 62 63

TERZA FEMMINILE - Semifinali: Cioffi b. Maistrelli 62 63, Schwienbacher b. Ansaloni 76 64 - Finale: Cioffi b. Schwienbacher 63 64

QUARTA MASCHILE - Quarti: S. Del Dot b. Abbà 60 63, Casagrande b. Salvetti 60 64, Sartori b. Dalbosco 64 64, Pedri b. Troncon 60 63 - Semifinali: Del Dot b. Casagrande 64 46 64, Sartori b. Pedri 76 62 - Finale: Sartori b. Del Dot 63 61

QUARTA FEMMINILE - Semifinali: Maffei b. Milenkovic 62 63, Armici

b. Pasquetto 76 57 75 - Finale: Maffei b. Armici 63 61

DOPPIO MASCHILE QUARTA - Finale: Parolari-Testa b. De Nicola-F. Slomp 36 64 60

UNDER 10 MASCHILE - Semifinali: Vedovelli b. Cappelletti 60 61, Fondriest b. Cauzzi 75 63 - Finale: Fondriest b. Vedovelli 63 60

UNDER 10 FEMMINILE - Semifinali: Vivaldelli b. Bernardi 64 62, Bertè b. Pantezzi 62 61 - Finale: Vivaldelli b. Bertè 61 63

UNDER 12 MASCHILE - Semifinali: Berti b. Bertolini 62 64, Tranquillini b. D'Agostino 62 61

UNDER 12 FEMMINILE - Semifinali: Milenkovic b. Monsorno 60 61, Odorizzi b. Cestarollo 60 63 - Finale: Milenkovic b. Odorizzi 63 64

UNDER 14 MASCHILE - Semifinali: Pantezzi b. Panahi 61 76 Under 14 femminile - Semifinali: Dalsasso b. Zanlucchi 76 64, Maffei b. Milenkovic 60 60 - Finale: Maffei b. Dalsasso 63 60

UNDER 16 MASCHILE - Semifinali: Carrara b. Biscaglia 16 62 64 Under 16 femminile - Finale: Lever b. Piva 61 60+

### GIOVANI A SQUADRE

I ragazzi del maestro Accardo superano Napoli 2000

## L'Ata Trentino under 12 al terzo posto

Il maestro Accardo con la coppa e i suoi ragazzi: Ferraroli, Bernardi, Cestarollo e Marcomin a Livorno



LIVORNO - Si è chiusa con un terzo e significativo terzo posto l'esperienza della squadra dell'Ata Battisti Trentino sulla terra battuta di Livorno nelle finali nazionali a squadre per le Macroree. I ragazzi accompagnati dal maestro

concentrato, ben assecondato da Accardo. Poi Totò Marcomin ha ceduto a Del Carmine per 6-1 6-2. Nel doppio Edoardo Cestarollo ha ben assecondato Bernardi e i trentini si sono imposti nel doppio contro Sorbino e Del Carmine per

### TORNEO IN CINA

Lo scozzese Murray supera Robredo in finale

SHENZHEN (Cina) - Lo scozzese Andy Murray, numero 11 del tennis mondiale, ha vinto il 29° titolo in carriera, il primo dopo Wimbledon 2013, battendo in finale a Shenzhen (Cina), per 5-7 7-6 (11-9) 6-1 lo spagnolo Tommy Robredo, numero 22. Murray, che ha interrotto la collaborazione con Ivan Lendl e dalla primavera scorsa è allenato dalla ex campionessa francese Amelie Mauresmo, è stato a un passo dalla sconfitta nel 2° set: arrivato fino al tiebreak, ha annullato a Robredo 5 match-point, di cui quattro consecutivi. Si è poi ripreso, concedendo solo un game nell'ultima frazione e imponendosi dopo due ore e mezzo di battaglia. Nei quarti di finale dello Shenzhen